

**Direzione:** SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

**Area:** GARANTE DETENUTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00111 del 21/11/2019

Proposta n. 125 del 20/11/2019

**Oggetto:**

Promozione di attività culturali sportive e ricreative da realizzare in occasione delle festività natalizie 2019 negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza e nel Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Ponte Galeria – Roma, volte a favorire il miglioramento della condizione della vita relazionale e il reinserimento sociale delle persone private della libertà. Approvazione Avviso pubblico e modello "Domanda di partecipazione".

**Proponente:**

Estensore	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINI ROSANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	SARTORI ROSINA	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

## *Il Direttore*

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019 n. 1 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);
- VISTA la determinazione del Segretario generale del 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1/02/2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2017, n. 6, con la quale è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l'incarico di responsabile della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20, "Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche";

- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019, n. 2, “Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l’esercizio finanziario 2019- 2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118. Presa d’atto - Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese; approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTA la decisione n. 5 del 5/11/2019 con la quale il Garante ha ritenuto di promuovere iniziative da realizzare in occasione delle festività natalizie 2019 negli istituti penitenziari del Lazio, nell’Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo (IPM) – Roma, nelle Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e nel Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) di Ponte Galeria – Roma per un importo complessivo pari ad € 40.000,00, ed in particolare:
- Attività motorie/sportive:  
realizzazione di attività sportive socializzanti volte a migliorare le condizioni di salute delle persone private della libertà, alla socializzazione attraverso attività di gruppo e al rispetto della disciplina sportiva.
  - Attività culturali e ricreative:  
attività ed eventi culturali e ricreativi con la partecipazione diretta delle persone private della libertà, ovvero offerte alla loro fruizione.
  - Azioni a tutela della genitorialità e a sostegno delle relazioni familiari nella fase di privazione della libertà:  
interventi volti a tutelare la relazione genitore-figlio, dal punto di vista della tutela dei diritti del minore e da quello del padre o della madre privati della libertà, iniziative volte a favorire il mantenimento dei legami relazionali dei nuclei familiari ed evitare situazioni di allontanamento affettivo derivanti dalla privazione della libertà;
- DATO ATTO, che il Garante con la Decisione n. 5/2019 ha inoltre stabilito:
- di rivolgere l’iniziativa ad associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione;
  - che le proposte progettuali dovranno contenere una nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l’iniziativa o dalla Prefettura di Roma, competente per il Centro di Permanenza per il Rimpatrio (C.P.R.);
  - di prevedere, per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole, un sostegno economico fino ad un massimo di euro 3.000,00 (tremila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti, e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili;

- CONSIDERATO che la legge regionale n. 31/2003, ed in particolare l'art. 5 affida al Garante ogni iniziativa volta al recupero, alla reintegrazione sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- PRESO ATTO che sul competente capitolo del Bilancio di previsione 2019 del Consiglio regionale del Lazio non sono disponibili le risorse finanziarie, pari ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), necessarie per sostenere la realizzazione delle iniziative previste dal Garante con la sopracitata decisione n. 5/2019;
- CONSIDERATO che presso Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) è stato costituito un Fondo mutualistico a favore dei detenuti ed ex detenuti, il cui utilizzo è stato disciplinato con un Accordo sottoscritto in data 23 aprile 2007 tra il Garante e la stessa soc. Lazio Innova (già Sviluppo Lazio S.p.A.)
- PRESO ATTO che il Garante, con la citata decisione n. 5/2019 ha disposto che le spese per le attività suddette, per un importo complessivo di € 40.000,00, trovino la copertura finanziaria nel Fondo mutualistico a favore di detenuti, ex detenuti, giacente presso Lazio Innova S.p.A., disciplinato con Accordo sottoscritto in data 23 aprile 2007 tra il Garante e Lazio Innova S.p.A.;
- PRESO ATTO che con nota prot. n. 6294 del 11/03/2018 la società Lazio Innova, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. d) dell'Accordo stipulato in data 23 aprile 2007 sopracitato, ha trasmesso al Garante la relazione annuale riepilogativa delle movimentazioni del Fondo per l'anno 2018, dalla quale si evince un saldo al 31/12/2018 pari ad € 127.033,10;
- CONSIDERATO che, da una verifica effettuata dalla Struttura amministrativa di supporto al Garante, sul Fondo sopracitato risultano disponibili, ad oggi, le risorse finanziarie sufficienti a coprire la spesa necessaria a promuovere la realizzazione di attività culturali, sportive e ricreative a favore delle persone private della libertà, come sopradescritte, per un importo complessivo di € 40.000,00 (quarantamila/00);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi" (comma 1);
- RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto disposto dal Garante con decisione n. 5/2019, di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, concernente "Promozione di attività culturali, sportive e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza e nel Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Ponte Galeria - Roma, volte a favorire il miglioramento della condizione della vita relazionale e il reinserimento sociale delle persone private della libertà", comprensivo del modello "Domanda di partecipazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

per le motivazioni sopra esposte:

## **D E T E R M I N A**

1. di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla presente determinazione, concernente “Promozione di attività culturali, sportive e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni (IPM) Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e nel Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) di Ponte Galeria - Roma, volte a favorire il miglioramento della condizione della vita relazionale e il reinserimento sociale delle persone private della libertà, comprensivo del modello “Domanda di partecipazione”;
2. di prendere atto che le risorse necessarie alla copertura delle spese per le attività di cui al punto 1), per un importo complessivo di € 40.000,00 (quarantamila/00), sono individuate, secondo quanto disposto dal Garante con Decisione n. 5 del 5/11/2019 , presso il Fondo mutualistico a favore di detenuti, ex detenuti giacente presso Lazio Innova S.p.A., che presenta la disponibilità economica sufficiente;
3. di pubblicare l'avviso di cui al punto n. 1 nella sezione “Bandi e Avvisi” e nella sezione “Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici” del sito web istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio;
4. di trasmettere la presente determinazione alla struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Ing. Vincenzo Ialongo

## AVVISO PUBBLICO

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE DA REALIZZARE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO, NELL'ISTITUTO PENALE PER MINORENNI CASAL DEL MARMO – ROMA, NELLE RESIDENZE PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E NEL CENTRO DI PERMANENZA PER IL RIMPATRIO DI PONTE GALERIA - ROMA, VOLTE A FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE DELLA VITA RELAZIONALE E IL REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ.

### **Art. 1** (Oggetto)

1. Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, nell'ambito delle proprie funzioni stabilite dalla legge regionale 6 ottobre 2003, n 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche, promuove attività culturali, sportive e ricreative da realizzare all'interno degli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni (IPM) Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e nel Centro di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) di Ponte Galeria – Roma in occasione delle festività natalizie 2019.

### **Art. 2** (Finalità)

1. Con il presente avviso si intendono perseguire le seguenti finalità:
  - a. contrastare il disagio e l'emarginazione sociale;
  - b. favorire il mantenimento dei legami relazionali dei nuclei familiari;
  - c. migliorare la qualità della vita nei luoghi di provazione della libertà,
  - d. favorire la crescita culturale;
  - e. favorire il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

### **Art. 3** (Destinatari)

1. In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico possono presentare domanda di ammissione a contributo le Associazioni, i Comitati che svolgono attività senza scopo di lucro, legalmente costituiti, aventi sede legale ed effettiva/operativa nel territorio della Regione Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche oggetto del presente Avviso. Le proposte possono essere presentate anche da Associazioni o Circoli costituiti da detenuti all'interno degli istituti penitenziari.

### **Art. 4** (Iniziative finanziabili)

1. Le iniziative di cui all'articolo 1, per la cui realizzazione si richiede il contributo, devono:

- a. riferirsi a:
  - attività ed eventi culturali, sportivi e ricreativi realizzati con la partecipazione diretta delle persone private della libertà, ovvero offerte alla loro fruizione,
  - iniziative volte a favorire il mantenimento dei legami relazionali tra le persone private della libertà e i loro familiari, al fine di evitare situazioni di allontanamento affettivo derivanti dalla detenzione.
- b. rientrare tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente;
- c. essere svolte sul territorio regionale;
- d. non essere state oggetto di finanziamento da parte di altri enti pubblici o privati o da altre strutture della Regione Lazio per la quota parte per la quale è stato richiesto il contributo;
- e. essere avviate successivamente alla data di pubblicazione sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, nella sezione Bandi e Avvisi, della graduatoria di merito di cui all'art. 8;
- f. essere realizzate in occasione delle festività natalizie 2019.

#### **Art. 5** (Contributi)

1. Il contributo concesso per la realizzazione di ciascuna iniziativa non può essere superiore al 90% della spesa complessivamente prevista, così come risultante dal piano previsionale di spesa e non può, comunque, superare l'importo di euro 3.000,00 (tremila/00).

#### **Art. 6** (Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo deve essere presentata entro il quindicesimo giorno consecutivo e successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, nella sezione "bandi e avvisi" sottosezione "Avvisi" del sito web istituzionale del Consiglio regionale, utilizzando l'apposito modello di cui all'Allegato A al presente Avviso (modulo "Domanda di partecipazione").
2. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, che deve essere riferita ad un'unica iniziativa. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, anche se relative alla stessa iniziativa, viene sottoposta a valutazione l'ultima pervenuta, in ordine di tempo, entro il termine di cui al comma 1.
3. Alla domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere allegata la seguente documentazione:
  - a. relazione dell'iniziativa contenente una dettagliata descrizione delle attività che si intendono svolgere, corredate del relativo piano previsionale di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
  - b. nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l'iniziativa, istituto penitenziario, IPM, REMS o nota di gradimento della Prefettura di Roma in quanto competente per il C.P.R..
  - c. curriculum dell'Associazione/Comitato richiedente;
  - d. atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente;
  - e. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Associazione/Comitato richiedente;
4. La domanda di contributo deve essere:
  - a. sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  - b. presentata in una delle seguenti modalità:
    - in via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it](mailto:garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it),

a seguito di processo di scansione della domanda e di ogni altro documento previsto dal bando sottoscritto in forma autografa, unitamente al documento di identità del sottoscrittore;

- consegna a mano presso l'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso in via della Pisana, 1301, Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30
  - raccomandata A/R al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Lazio - Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Via della Pisana 1301 – 00163 Roma.
5. A seconda delle modalità di presentazione della domanda di contributo sopra indicate, la busta concernente la stessa o l'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a favore delle persone private della libertà, annualità 2019".
- La presentazione della domanda entro il termine previsto è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui alla lettera b), rispettivamente:
- dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC;
  - dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale;
  - dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. In tal caso le domande spedite con il servizio postale devono pervenire, comunque, entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata quale termine di presentazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità sulla dispersione a lei non imputabile o per domande pervenute oltre il termine previsto.
6. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, il termine stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

#### **Art. 7**

(Cause di inammissibilità delle domande)

1. La domanda è dichiarata inammissibile e, pertanto, esclusa dalla fase di valutazione di cui all'articolo 9 se:
  - a. pervenuta oltre il termine di presentazione indicato all'articolo 6, comma 1;
  - b. pervenuta con modalità diverse da quella indicata all'articolo 6, comma 4;
  - c. presentata da soggetto diverso da quelli indicati all'articolo 3 comma 1.;
  - d. non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
  - e. priva di una o più delle dichiarazioni contenute nell'Allegato A al presente Avviso;
  - f. priva della documentazione prevista dall'articolo 6, comma 3 lett. a);

#### **Art. 8**

(Nomina della Commissione valutatrice)

1. Le domande di contributo sono sottoposte alla valutazione di una Commissione nominata con provvedimento del Direttore del Servizio coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi.
2. La commissione procede, in particolare, a:
  - a. valutare l'ammissibilità delle domande di contributo presentate;
  - b. predisporre una graduatoria di merito delle domande di contributo ammesse, articolata in:
    - "Elenco delle domande ammesse e finanziate";
    - "Elenco delle domande ammesse e non finanziate";
  - c. predisporre l'"Elenco delle domande non ammesse".
3. La commissione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b)

della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo e all'eventuale successiva fase di assegnazione del punteggio.

4. Il Direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", su proposta del Dirigente della struttura di supporto al Garante, con apposita determinazione:
  - a. approva la graduatoria di merito articolata negli elenchi di cui alla lettera b) del comma 2), nonché l'elenco di cui alla lettera c) del citato comma;
  - b. dispone la pubblicazione degli atti di cui alla lettera a) sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione Bandi e Avvisi. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i soggetti interessati.

#### **Art. 9**

(Criteri di valutazione delle domande di contributo)

1. Le domande di finanziamento sono valutate dalla commissione sulla base dei criteri di seguito individuati:

<b>MACROCRITERI</b>	<b>SOTTOCRITERI</b>	<b>PUNTI MAX</b>
Iniziativa proposta (Max 80 punti)	Coerenza iniziativa con obiettivi e finalità del bando	40
	Congruità costi in relazione obiettivi	20
	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa	20
Soggetti beneficiari (Max 20 punti)	Esperienze pregresse con detenuti	10
	Soggetti costituiti da detenuti ed ex detenuti	10
<b>Totale</b>		<b>100</b>

2. Per accedere al finanziamento il progetto deve aver riportato un punteggio non inferiore a 50/100 punti.
3. Qualora si verificano economie per revoche e rinunce, la struttura competente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

#### **Art. 10**

(Erogazione del finanziamento e Rendicontazione)

1. Il soggetto beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, deve presentare entro il 20 febbraio 2020, la seguente documentazione:
  - a. attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione dell'iniziativa;

- b. relazione analitica delle attività realizzate con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa e dei risultati raggiunti;
  - c. rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, corredata dalla copia, resa in copia conforme, della documentazione contabile e fiscale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
  - d. dichiarazione del legale rappresentante che affermi che le spese indicate nel rendiconto si riferiscono unicamente a spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e che la documentazione contabile indicata nel rendiconto non è stata né verrà utilizzata ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento da parte di altri enti pubblici o privati o di altre strutture della Regione Lazio.
  - e. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., di assolvere agli obblighi ai fini della "Tracciabilità dei flussi finanziari", di cui all'articolo 3, comma 8 della legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010, oltreché il conto corrente dedicato;
2. L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione di cui al comma 1, nonché dell'insussistenza delle cause di decadenza di cui all'articolo 11, comma 1.
  3. L'erogazione dei fondi è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva.
  4. La documentazione di rendicontazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario indirizzata a: Consiglio regionale del Lazio - Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, deve essere trasmessa con una delle seguenti modalità:
    - a. tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo PEC: [garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it](mailto:garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it) ;
    - b. a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Consiglio regionale del Lazio – via della Pisana, 1301 - 00163 Roma;
  4. mediante consegna a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale, ubicato presso la sede dello stesso in Via della Pisana, 1301 - Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30.
  5. La busta contenente la rendicontazione o l'oggetto della PEC, deve recare la seguente dicitura: "Realizzazione di interventi a favore delle persone private della libertà, - Rendicontazione Annualità 2018". La trasmissione della documentazione entro il termine di cui al comma 1 è comprovata, rispettivamente:
    - a. dalla data di attestazione di invio a mezzo PEC;
    - b. dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
    - c. dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.
  6. Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa oltre il termine ultimo previsto che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

### **Art. 11**

#### (Decadenza del finanziamento)

1. Il beneficiario decade dal contributo concesso nei seguenti casi:
  - a. Mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine di cui all'art. 10 comma 1.;
  - b. Realizzazione dell'iniziativa in termini o modalità difformi da quanto indicato in sede di presentazione delle domande di contributo;
2. In fase di erogazione il contributo è proporzionalmente ridotto qualora il rendiconto delle spese sostenute presentato dal soggetto beneficiario sia inferiore a quello preventivato.

**Art. 12**  
(Clausole)

1. L'Amministrazione del Consiglio Regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare e modificare in tutto o in parte il presente Avviso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

**Art. 13**  
(Disposizioni varie)

1. I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, sono oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono - istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), attività di comunicazione istituzionale, ecc. Eventuali documenti, fotografie e filmati possono essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario può esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.
2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia possono essere inviate, al seguente indirizzo PEC:  
[garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it](mailto:garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it)
3. Per eventuali e ulteriori richieste di chiarimento è sempre possibile contattare il Responsabile del procedimento, dott.ssa Rosanna Costantini ai recapiti di seguito indicati: 06.5168 6117, [rcostantini@regione.lazio.it](mailto:rcostantini@regione.lazio.it);

**Art. 14**  
(Risorse finanziarie)

1. Al finanziamento del presente Avviso sono destinate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 40.000,00 (quarantamila/00).

Allegato A

Modulo: Domanda di partecipazione

Consiglio regionale del Lazio  
Struttura di supporto al Garante  
delle persone sottoposte a misure  
restrittive della libertà personale  
Via della Pisana, 1301  
00163 R O M A

“Avviso pubblico per la promozione di attività culturali, sportive e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell’Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza e nel Centro di Permanenza per il rimpatrio di Ponte Galeria – Roma, annualità 2019, volte a favorire il miglioramento della condizione della vita relazionale e il reinserimento sociale delle persone private della libertà”.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità  
di legale rappresentante del \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
e sede operativa in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

CHIEDE

che la proposta di progetto avente per titolo:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

sia candidata alla selezione per il contributo dedicato alle “attività culturali, sportive e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell’Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza e nel Centro di Permanenza per il rimpatrio di Ponte Galeria – Roma, annualità 2019”.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e ss. mm. ii., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposte rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000 e ss.mm.,

## DICHIARA

- 1) di aver preso visione del presente Avviso pubblico per la promozione di attività culturali, sportive e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma, nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza e nel Centro per di Permanenza il Rimpatrio di Ponte Galeria - Roma, annualità 2019, volte a favorire il miglioramento della condizione della vita relazionale e il reinserimento sociale delle persone private della libertà” e di accettare le disposizioni in esso contenute;
- 2) che l’iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
  - a) rientra tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente;
  - b) verrà svolta presso:.....
  - c) non è stata oggetto di finanziamento da parte di altri enti pubblici o privati o da altra struttura della Regione Lazio per la quota coperta da contributo derivante dalla partecipazione al presente “Avviso pubblico”;
- 3) di utilizzare il logo del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario impiegato per la promozione del progetto, sul quale dovrà essere riportato la dicitura “*con il contributo del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio*”
- 4) di comunicare al Garante, con un preavviso almeno di una settimana, la data di svolgimento dell’iniziativa;
- 5) di sollevare il Consiglio regionale del Lazio da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all’iniziativa;
- 6) che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss. mm..

## ALLEGA

- a) relazione dettagliata dell’iniziativa dalla quale sia possibile desumere ogni elemento utile alla valutazione della stessa, corredata dal piano previsionale della spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- b) nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l’iniziativa, o nota di gradimento della Prefettura di Roma in quanto competente per il C.P.R.;
- c) curriculum dell’Associazione/Comitato proponente;
- d) statuto e atto costitutivo dell’Associazione/Comitato proponente;
- e) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell’Associazione/Comitato richiedente;
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE (timbro e firma)